

Attivato il primo Gateway D-STAR italiano Open Source

giovedì 12 novembre 2009

Come anticipato nella presentazione sul D-STAR tenuta in occasione dell'assemblea dei Soci e delle Sezioni di Gubbio 2009, in queste ultime settimane la sperimentazione sul digitale è stata per lo più finalizzata a comprendere e testare sia l'hardware autocostruito che il software open source a disposizione.

Uno dei primi risultati è stato annunciato su questo sito pochi giorni fa, descrivendo la creazione del reflector XRF003 , utilizzando il software open source "dextra", grazie all'iniziativa di Giacomo IW7DZR.

Il secondo atteso risultato riguarda la realizzazione di un ripetitore D-STAR completamente autocostruito e con software open source.

Da qualche giorno è infatti entrata in funzione la parte D-STAR completa di gateway del ripetitore IR3UEZ, sito su monte Grisa a Trieste.

Questo importante traguardo, primo in Italia, è stato raggiunto dopo un primo periodo di test, verifica e risoluzione degli eventuali problemi riscontrati. Il sistema è registrato alla rete mondiale ed implementa di fatto quasi tutte le funzionalità di un normale gateway G2 commerciale, con l'indubbio vantaggio di essere open source e quindi migliorabile e modificabile dalla comunità radioamatoriale.

L'hardware è costituito dalla famosa scheda "DV node adapter" di Satoshi Yasuda 7M3TJZ montata sul preesistente ripetitore analogico, creando di fatto un sistema dual mode (FM + D-STAR).

La frequenza è 431.375 +1600 (IR3UEZ B) ed il ripetitore è collegato al reflector XRF003. La dashboard di dplus (<http://mgrisa.dnsalias.net:8080>), la lista di nominativi aggiornata sul sito www.dstarusers.org, il DPRS, il "callsign routing", etc... sono perfettamente funzionanti, come in qualsiasi altro sistema

Il software per Linux, sviluppato da Scott KI4LKF, che ha seguito con grande pazienza tutte le fasi di installazione, è ancora in fase di beta test

ed in continua evoluzione. Come documentato nell'apposito forum http://tech.groups.yahoo.com/group/D_STAR_Open_Source/ una delle ultime implementazioni prevede persino la possibilità di integrare perfettamente hardware commerciale ed autocostruito, nonché il "cross band repeater" in una soluzione software completamente aperta.

Il lavoro dell'ormai numeroso gruppo di lavoro sul D-STAR open source non si ferma e giorno dopo giorno vengono testate nuove soluzioni e migliorie rispetto ai sistemi tradizionali.

Dopo i primi test effettuati su IR3UEZ ed i risultati ottenuti anche su altri analoghi sistemi attivi in tutto il mondo credo di poter affermare che ormai l'autocostruzione di un ripetitore D-STAR può essere affrontata senza particolari difficoltà, con una spesa decisamente contenuta, nonché raggiungendo e superando i risultati offerti dai sistemi commerciali.

Buona attività a tutti, Mauro IW3ROW

Coordinatore D-STAR CISAR